

GLI EDIFICI Il 90% non ha l'agibilità e l'80% è senza collaudo statico. Legambiente: situazione preoccupante

Campania, la scuola "in pericolo"

NAPOLI. Il patrimonio edilizio scolastico in Campania è sempre più vetusto. Basti pensare che più di otto edifici su dieci non dispongono ancora del certificato di collaudo statico, in nove su dieci manca quello di agibilità, mentre è appena migliore la situazione per la prevenzione degli incendi, con sei edifici su dieci che ne sono in possesso.

Sono impressionanti i dati sulla sicurezza delle sedi scolastiche in Campania diffusi da Legambiente con Ecosistema Scuola, dossier in cui si fa il punto, con dati riferiti al 2022, sullo stato di salute di 341 edifici scolastici in Campania frequentati da una popolazione di oltre 50mila studenti.

MALE ANCHE L'EDILIZIA ANTISISMICA. Gli edifici scolastici posti in zona sismica 1 sono 20, tra questi nessuno risulta progettato o adeguato alla normativa tecnica di costruzione antisismica, quelli in zona sismica 2 sono 323 anche qui solo 8% è progettato o adeguato alla normativa. Sul fronte manutenzione straordinaria gli edifici in cui si è intervenuti negli ultimi 5 anni sono il 67%, tuttavia



non si è riusciti a soddisfare tutte le necessità; inoltre solo nel 32% degli edifici sono stati effettuate indagini diagnostiche sui solai.

IL NODO DELLA SICUREZZA. Francesca Ferro, direttrice di Legambiente Campania, spiega che «il grande nodo rimane la sicurezza delle scuole che, dall'osservatorio privilegiato dei 23 anni della nostra indagine, vede pochi e lenti miglioramenti che rischiano, in assenza di interventi diffusi e rapidi, di non superare mai il cronico stato di emergenza. Preoccupa che solo il 32% degli edifici abbia effettuato indagini diagnostiche dei

solai negli ultimi cinque anni e solo l'11% abbia effettuato interventi di messa in sicurezza».

LA SITUAZIONE A NAPOLI. In particolare, a Napoli l'indagine di Legambiente ha riguardato 208 edifici scolastici per una popolazione di circa 24mila ragazzi. Il 53% degli edifici è in possesso della verifica di vulnerabilità sismica. Solo 11 scuole sono in possesso del certificato di agibilità, 8 di quello di collaudo statico. Su 130 edifici che per legge devono avere il certificato di prevenzione incendi, meno della metà ne sono in possesso. Negli ultimi cinque anni su 68 edifici sono state effettuate indagini diagnostiche dei solai e in 20 sono stati realizzati interventi di messa in sicurezza. Sono 141 gli edifici che hanno goduto, negli ultimi cinque anni, di interventi di manutenzione straordinaria mentre sono 127 quelli che necessitano di interventi urgenti di manutenzione straordinaria per adeguamento alle norme ed eliminazione rischi, 97 riguardano interventi impiantistica, 72 adeguamento prevenzione incendio e 15 per dissesto statico.

ARRESTATO UN 36ENNE A VILLA LITERNO, IL MARITO VIOLENTO IN CARCERE

Minaccia la moglie: ti faccio fare la fine di Cecchetin

CASERTA. Una minaccia di morte terribile quella proferita all'indirizzo della moglie: «Ti faccio fare la fine di Giulia», gli ha urlato, facendo riferimento al tragico femminicidio di Giulia Cecchetin. Ma il 36enne è stato arrestato a Villa Literno, nel Casertano. I carabinieri, lo han-

no bloccato eseguendo un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per maltrattamenti in famiglia e lesioni personali aggravate. Dalle indagini, è emerso che l'uomo, dal 2020, avrebbe ripetutamente compiuto violenze fisiche e psicologiche nei confronti della moglie.

IL MINISTRO: «LA CULTURA PER RIFUGGIRE DALLA BANALITÀ DEL MALE»

Sangiuliano: mi batterò con forza per demolire l'antisemitismo riemerso nella forma peggiore

ROMA. «Finché sarò ministro della Cultura continuerò a battermi con tutte le mie forze affinché l'antisemitismo sia allontanato e demolito, sia quanto più distante possibile da noi». Sono parole, nette quelle che pronuncia il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano (nella foto), intervenendo alla presentazione della mostra "Le parole dell'odio. Gli ebrei romani venduti ai nazisti", realizzata dalla Comunità Ebraica di Roma e dalla Fondazione Museo della Shoah, a cura di Amedeo Osti Guerrazzi e Giorgia Calò. «Sono molto angosciato - aggiunge Sangiuliano - da quello che succede in questi mesi e in queste settimane. Pensavo che decenni di letteratura, di ci-



nematografia, di saggistica storica ci avessero fatto superare il demone dell'antisemitismo». Sangiuliano aggiunge che «purtroppo devo constatare con dolore che dopo il 7 ottobre ci troviamo con quell'armamentario di odio, di fandonie e di falsità su cui storicamente poggia l'antisemitismo.

Come ad esempio non voler accettare una nozione storica ben precisa che è l'unicità dell'Olocausto. La storia è fatta di tante tragedie, ma l'Olocausto ha una sua unicità del male». Citando Hannah Arendt, Sangiuliano conclude: «La cultura va portata ovunque nella speranza che faccia crescere le persone e le faccia rifuggire dalla banalità del male».

L'ELECTION DAY TORNA IN CONSIGLIO DEI MINISTRI

Terzo mandato ai governatori, i meloniani chiudono alla Lega

ROMA. Dopo il tira e molla della scorsa settimana - che ha portato al rinvio del decreto election day per via della norma che avrebbe dato via libera al terzo mandato dei sindaci - oggi il provvedimento torna in Consiglio dei ministri. Compresa la norma che elimina il limite di mandato per i sindaci dei Comuni fino a 15mila abitanti. Ma il nodo politico, spiegano all'Adnkronos fonti di Fdi, andrà sciolto entro oggi fissando i paletti che anche la premier Giorgia Meloni avrebbe ben chiari in mente. Vale a dire stabilendo che la norma, una volta arrivata in Parlamento, non dovrà aprire la strada al terzo mandato per i governatori: «Non esiste, e questo deve essere chiaro a Salvini e ai suoi», mettono le mani avanti in via della Scrofa. Per Luca Zaia, stando almeno a sentire le campane di Fdi, le speranze di ambire al "terzo giro di boa" sarebbero dunque ridotte al lumicino. Stesso discorso varrebbe anche per il governatore campano, Vincenzo De Luca.

EVENTO SCIENTIFICO NAZIONALE

A Caserta gli esperti della tubercolosi

CASERTA. La tubercolosi è al centro dell'evento scientifico "Nuove prospettive diagnostiche e cliniche della malattia tubercolare" organizzato dall'Azienda ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta e dall'Associazione microbiologi clinici italiani (Amcli-ets). Domani esperti provenienti da tutta Italia si confronteranno, in aula magna, sulle metodiche consolidate e le tecnologie di ultima generazione per la diagnosi dell'infezione, ponendo l'accento sull'importanza delle azioni di controllo della patologia.

AIUTI AI REDDITI BASSI

Auto, Urso: incentivi pure per quelle usate

ROMA. Via libera agli incentivi sull'usato e inclusione delle Euro 5 nella rottamazione per i redditi bassi. Lo annuncia il ministro delle Imprese e del Made in Italy: «Il decreto prevede che alle persone fisiche che acquistano, anche in locazione finanziaria, auto usate con emissioni fino a 160 g/km di CO₂, con prezzo fino a 25mila euro, sarà riconosciuto un contributo di 2mila euro se e' contestualmente rottamata una vettura di classe fino a Euro 4», spiega Adolfo Urso a "Quattroruote". L'estensione alle Euro 5 della platea di rottamabili sarà riservata a chi avrà un Isee inferiore a 30mila euro e solo a fronte dell'acquisto di una vettura elettrica.

NEI GUAI ANCHE L'AVVOCATO

«Pifferi manipolata»: psicologhe indagate

ROMA. Sono indagate per favoreggiamento e falso ideologico e sono state perquisite dalla polizia penitenziaria le due psicologhe del carcere di San Vittore che hanno redatto una relazione, effettuando un test sul quoziente intellettivo, su Alessia Pifferi, a processo a Milano per omicidio pluriaggravato per avere lasciato morire di stenti, nel luglio 2022, la figlia Diana di 18 mesi, abbandonandola in casa per 6 giorni. Con le due psicologhe è indagata per falso ideologico anche l'avvocato Alessia Pontenani. «Spero che sia fatta chiarezza», commenta Viviana, sorella di Alessia Pifferi.

L'INCHIESTA IN SICILIA

Corruzione, arrestato deputato regionale Pd

PALERMO. Turbativa d'asta, corruzione e rivelazione del segreto d'ufficio. Con queste accuse i carabinieri del Nucleo investigativo del Comando provinciale hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare ai domiciliari, emessa dal gip di Trapani, nei confronti del deputato regionale del Pd Dario Safina, già assessore ai Lavori pubblici del Comune di Trapani, del direttore generale e del direttore amministrativo della società Trapani Servizi spa e dell'Energy Manager per la Sicilia di una società operante nel settore dell'illuminazione pubblica. Per tutti gli indagati, ovviamente, vale la presunzione d'innocenza.